



Un momento del convegno che si è svolto alla Galleria Alberoni FOTO LUNINI

Autismo, 320 casi «La Casa di vita aiuto fondamentale»

no sia necessario un milione di euro all'anno per la gestione della struttura che prevederebbe quindi 100 posti per il sollievo oltre a quelli per il servizio diurno».

«Un progetto di questo tipo è molto importante - le fa eco la presidente di Oltre l'autismo Maria Grazia Ballerini - lo è perché i nostri ragazzi non saranno mai autonomi al cento per cento e quindi una casa di vita può permettere di rispondere al meglio alle loro esigenze e necessità. Ma altrettanto importante è anche un convegno come questo che affronta una patologia complessa: non esiste un solo autismo, esistono più autismi e purtroppo, nonostante se ne parli, l'informazione non è mai troppa». Il convegno ha messo dunque sotto i riflettori i modelli e i percorsi per minori e adulti con problemi di linguaggio e comunicazione: «A Piacenza la sanità si è impegnata su due fronti - spiega il direttore del dipartimento di Salute mentale Giuliano Limonta - nel sistema curante ha aggiornato i propri strumenti di diagnosi e cura secondo le linee guida e lo ha organizzato in prima persona strutturando un gruppo operativo con servizi sanitari, cooperative del privato sociale e associazioni di familiari».

Convegno "Comunicando-ci", le sollecitazioni di Oltre l'autismo L'assessore Sgorbati: «Per la struttura servirà un milione l'anno»

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Di autismi ne esistono tanti, ma di stigma al riguardo ce ne è uno solo. «Comunicando-ci», il convegno organizzato dall'associazione Oltre l'autismo in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sulla malattia, è stato organizza-

to proprio per questo: per sgombrare il campo da false credenze e per radunare quanto fatto e quanto resta ancora da fare.

Di certo ad oggi ci sono i numeri: 320 sono i piacentini autistici in carico all'Ausl di Piacenza di cui 237 seguiti da Neuropsichiatria infantile, 20 nel team di transizione e 93 over diciotto gestiti quindi dalla Psichiatria di collegamento. Il resto na-

sce da una serie di sollecitazioni e richieste che man mano l'associazione ha avanzato: l'ultima, in termini di tempo, riguarda la casa di vita che vede impegnata da tempo «Oltre l'autismo» e che sembra ora trovare una nuova concretezza. «Attualmente stiamo facendo il calcolo della sostenibilità del progetto - spiega l'assessore Federica Sgorbati - abbiamo stimato che più o me-